
CALENDARIO MOSTRE 2011



29 GENNAIO – 15 MAGGIO, 2011

I VORTICISTI: ARTISTI RIBELLI A LONDRA E NEW YORK, 1914 - 1918

**A cura di Mark Antliff e Vivien Greene
Collezione Peggy Guggenheim – nuova ala**

Viene presentata per la prima volta in Italia una mostra interamente dedicata al Vorticism, movimento che nacque in Inghilterra agli inizi del '900. Caratterizzato da uno stile figurativo astratto che coniugava forme dell'era meccanica con l'energia suggerita dal vortice, il Vorticismo emerse a Londra in un momento in cui la scena artistica inglese era stata scossa dall'avvento del Cubismo francese e del Futurismo italiano. Pur assimilando elementi da questi due movimenti, il Vorticismo definì un proprio stile, caratterizzandosi come un breve ma cruciale movimento modernista negli anni della Prima Guerra Mondiale (1914-1918). La mostra presenterà circa 100 opere, che includono quadri, sculture, opere su carta, fotografie e stampe, di noti artisti come Percy Wyndham Lewis, Edward Wadsworth e Henri Gaudier-Brzeska. L'esposizione rappresenta il primo tentativo di ricreare le tre mostre vorticiste, allestite durante la prima guerra mondiale, che contribuirono a far conoscere a un pubblico anglo-americano l'estetica radicale di questo gruppo. La Collezione Peggy Guggenheim rappresenta la seconda tappa di questa mostra itinerante, inaugurata al Nasher Museum of Art, Duke University, Durham, NC (30 settembre 2010 – 2 gennaio, 2011) e che terminerà il proprio percorso al Tate Britain di Londra (14 giugno – 4 settembre, 2011). La mostra è organizzata dalla Collezione Peggy Guggenheim, Venezia, dal Nasher Museum of Art della Duke University, Durham, NC, USA, e dalla Tate Britain.



29 MAGGIO – 2 OTTOBRE, 2011

ILEANA SONNABEND. UN RITRATTO ITALIANO

Collezione Peggy Guggenheim – nuova ala

Ileana Sonnabend (Bucarest 1914 – New York 2007), straordinaria mercante d'arte contemporanea e collezionista, fu la prima moglie di Leo Castelli. La mostra si focalizza sulla componente italiana della Collezione Sonnabend, non pittura e scultura esclusivamente italiane, bensì opere di artisti internazionali la cui arte rimanda a tradizioni e paesaggi italiani. Filo conduttore dell'esposizione è l'amore di Ileana Sonnabend per l'Italia, espresso nel corso di un'intera vita dedicata al collezionismo. In mostra un ricchissimo nucleo di opere costituito da dipinti, sculture e fotografie di grandi artisti italiani e internazionali. Insieme ai grandi maestri dell'arte povera come Pistoletto, Paolini, Zorio, Calzolari, Merz e Anselmo, saranno presenti lavori di Fontana, Rotella, Ontani e degli esponenti della Pop Art italiana Festa e Schifano. Non mancheranno artisti americani come Twombly, Haas, Morris e Koons, e fotografi internazionali come Höfer, Esser, Sugimoto e i Becher.

Palazzo Venier dei Leoni
701 Dorsoduro
30123 Venezia, Italy
Telephone 041 2405 411
Telefax 041 5206885



15 OTTOBRE 2011 – 8 GENNAIO 2012

TEMI E VARIAZIONI

A cura di Luca Massimo Barbero

Collezione Peggy Guggenheim – nuova ala

Le gallerie espositive destinate alle mostre temporanee ospiteranno una mostra di opere del dopoguerra della Collezione Peggy Guggenheim, insieme ad esposizioni monografiche, tra cui la presentazione di dipinti di Gastone Novelli e della scomparsa Riki Taylor (lasciate, nel 2010, alla Collezione Peggy Guggenheim), oltre ad una mostra di arte e fotografia.

FUORI SEDE



26 FEBBRAIO – 5 GIUGNO, 2011

1900 – 1961. ARTE ITALIANA NELLE COLLEZIONI GUGGENHEIM

A cura di Luca Massimo Barbero

Arca, chiesa San Marco, Vercelli

Quarto appuntamento espositivo che porta nuovamente a Vercelli alcuni dei capolavori delle collezioni Guggenheim di Venezia e New York. La mostra, dedicata all'arte italiana del XX, presenta una selezione di capolavori che descrivono la genesi, la maturazione e gli sviluppi della ricerca artistica d'avanguardia nel nostro paese, dagli inizi del '900 fino agli anni '60. Il percorso ha il suo punto di partenza cronologico e ideale con le opere di Medardo Rosso e Gaetano Previati, per entrare poi nella grande officina del Futurismo, agli inizi del Novecento, con Umberto Boccioni, Giacomo Balla e Carlo Carrà. E dalla Metafisica di Giorgio de Chirico si passa agli sviluppi del Futurismo, con i grandi lavori di Mario Sironi e Filippo de Pisis, per approdare all'eccezionale stagione astratta del secondo dopoguerra, con la produzione di Afro, Bice Lazzari, Giuseppe Capogrossi, Emilio Vedova, Alberto Burri, Lucio Fontana, Mirko, Pietro Consagra, Arnaldo Pomodoro.